

**LIBRI**

# La verità nell'abisso l'ultimo testo di Antonio Nasuto



Indagare i rapporti fra fede e ragione è il tema dell'ultimo libro del prof. **Antonio Nasuto** disponibile anche in e-book, un libro che costituisce una sorta di vademecum per coloro che vogliono capire quali siano le reali relazioni fra la religione e la scienza. Nasuto, docente di filosofia negli Istituti superiori, attualmente in pensione, riesce, nel suo ultimo libro, a spiegare in maniera abbastanza dettagliata e circostanziata gli aspetti caratterizzanti di entrambe le categorie con argomentazioni storico-filosofiche assolutamente pertinenti. Il volume parte dall'assunto parmenideo che l'essere e il logos coincidono (to on estin o logos) per addentrarsi in una materia in cui la natura è l'oggetto dell'osservazione e dello studio della mente umana la quale osserva i fenomeni fisici (fusus-natura) appunto alla luce della razionalità, in ottemperanza se così si può dire al principio hegeliano in cui tutto il reale è razionale. Il libro, finito di stampare nelle settimane scorse si intitola "La Verità nell'abisso - l'Amicizia necessaria tra Cosmologia e Teologia" a riprova di come, molto recentemente, la religione e la scienza non siano su due binari completamente separati e distinti, ma interagiscono costantemente.

Questa interazione si manifesta soprattutto in rapporto all'assunto secondo il quale la razionalità scientifica, non riuscendo a spiegare tutto del mondo (Kosmos), si ferma dinanzi al mistero dell'Universo (l'abisso), il cui senso, ha bisogno, in certi frangenti, delle risposte che dà la teologia, che però è estranea al metodo scientifico, un metodo indirizzato verso quello che è definito il nulla (quantistico).

In questo volume Antonio Nasuto ripercorre la storia travagliata dei legami tra Fisica e Teologia nel pensiero occidentale, un rapporto che si è rotto storicamente solo a partire dall'età moderna, perchè nella storia antica (Grecia in primis), i primi filosofi si interessarono prevalentemente di fisica e nel ricercare le cause dei fenomeni naturali non abbandonarono mai il loro legame col divino. Metafisica e Teologia furono accantonate solo in seguito, quando il rapporto fra fede e ragione si incrinò e prevalse il carattere razionale e pratico della ricerca. Il libro costituisce un excursus storico che parte dai filosofi presocratici fino ad arrivare alla moderna cosmologia sperimentale passando per pensatori unici ma fondamentali, fra cui Spinoza. Le figure di grandi scienziati contemporanei, come Stephen Hawking e Carlo Rovelli, costituiscono il punto di arrivo del percorso proposto. Una tappa dopo l'altra l'autore mostra come tra scienza e teologia può esistere una feconda amicizia reciproca, necessaria alla scienza per mantenere aperto il suo orizzonte epistemologico e alla teologia

per rinnovare il suo linguaggio e per aggiornare il suo sistema categoriale.

"Il teismo e l'ateismo – spiega l'autore, Antonio Nasuto, ormai settantenne e con una lunga esperienza di insegnamento alle spalle – nell'ambito della ricerca fisica e cosmologica non sono un gioco di società in cui gli orientamenti personali vengono resi pubblici per portare acqua al mulino di una polemica fra credenti e non credenti per il trionfo degli uni sugli altri. Sono invece – a parere sempre di Nasuto – un essenziale orizzonte metodologico ed epistemologico, senza il quale la scienza perderebbe la direzione e la spinta. Per paradosso, tanto i teisti, quanto gli ateisti, nel loro acceso confronto senza risparmio di colpi (almeno una volta era così), portano acqua al mulino della scienza. E, nello stesso tempo, al mulino della teologia."

Nel volume si legge anche che: "Quando, oggi, fisici e cosmologi, in modo particolare quelli che coltivano una visione materialistica, si allermano per il profilarsi del divino all'orizzonte della loro ricerca, e perciò reagiscono come semplici attivisti che si mobilitano per la causa, non si rendono conto che, invece, la scienza può metabolizzare la metafisica e la teologia mettendole al proprio servizio". Dopo gli studi da gesuita e la laurea in filosofia presso l'Università Federico II di Napoli, Antonio Nasuto ha insegnato nei licei. È autore di altri due libri dati alle stampe negli anni scorsi: "Primo comandamento. Paure cosmologiche e fondazione del mondo" (Persiani 2014); "Principio femminile. Traversando l'abisso: la profondità delle donne" (Persiani 2017). La casa editrice del libro in uscita è la Lindau di Torino. Il volume fa parte di una collana (La **Fontana di Siloe**) il cui marchio (il Quadrante) è dedicato a un target di lettori sensibili alle tematiche religiose. Lo studio del volume è consigliato a quanti, già possedendo una certa cultura filosofica, intendono approfondire alcuni aspetti della materia alla luce di nuovi e più pregnanti contributi scientifici, ma anche a coloro che vogliono semplicemente capire meglio i rapporti fra religione e scienza.

*matteo rinaldi*

